

44. Le sorprendenti attività anti covid-19 della Ivermectina

- Vora A et al. White paper on Ivermectin as a potential therapy for COVID-19. Indian J Tuberc. 2020 Jul;67(3):448-451.
- Sharun K et al Ivermectin, a new candidate therapeutic against SARS-CoV-2/COVID-19. Ann Clin Microbiol Antimicrob. 2020 May 30;19(1):23.
- Caly L et al The FDA-approved drug ivermectin inhibits the replication of SARS-CoV-2 in vitro. Antiviral Res. 2020 Jun;178:104787.
- Banerjee K et al. The Battle against COVID 19 Pandemic: What we Need to Know Before we "Test Fire" Ivermectin. Drug Res (Stuttg). 2020 Aug;70(8):337-340.
- Gupta D et al. Ivermectin: potential candidate for the treatment of Covid 19. Braz J Infect Dis. 2020 Jul-Aug;24(4):369-371.
- Caly L et al. The FDA-approved drug ivermectin inhibits the replication of SARS-CoV-2 in vitro. Antiviral Res. 2020 Jun;178:104787.

Un gruppo di medici senior con una vasta esperienza clinica si è incontrato il 19 luglio 20 sotto l'egida dell'*Accademia di Educazione Medica Avanzata Indiana*.

Il gruppo ha esaminato l' **Ivermectina**, e ne ha valutato l'uso nella gestione del COVID 19 (Novel Coronavirus Disease 2019). Dopo una tavola rotonda critica, tutti i medici presenti sono giunti alla conclusione che l'**Ivermectina** può essere una potenziale molecola per la profilassi e il trattamento delle persone infette da Coronavirus, grazie alle sue proprietà antivirali unite a costo effettivo, disponibilità e buona tollerabilità e sicurezza. (Vora A 2020). A partire da quell'incontro una serie di ricerche hanno dimostrato che l'Ivermectina possiede forti proprietà antivirali. (Sharun K, 2020). Ha il potenziale per convertire rapidamente RT-PCR negativo (Caly L. 2020). Può essere utilizzato per tutta la gravità del COVID-19, specialmente nella fase viremica iniziale. (Banerjee K 2020)

L'ivermectina nella dose di 12 mg BD da sola o in combinazione con altre terapie per 5-7 giorni può essere considerata un'opzione terapeutica sicura per i casi lievi moderati o gravi di infezione da Covid-19. È conveniente soprattutto quando gli altri farmaci sono molto costosi e non facilmente disponibili ”.

L'**Ivermectina** è un noto agente antielmintico della fine degli anni '70. In tempi recenti è stata scoperta la funzione antivirale dell'ivermectina. La sua efficacia contro alcuni flavivirus (febbre dengue, encefalite giapponese e virus dell'encefalite da zecche) e il virus chikungunya è stata già dimostrata in vitro. Da allora la stessa attività è stata valutata in numerose altre infezioni virali. Recentemente la sua potenza è stata riconosciuta nell'eliminazione del coronavirus in vitro. (Gupta D 2020). Riduce la carica virale SARS-CoV-2 di un fattore 5000 in 48 ore.

Gli attuali studi clinici hanno utilizzato l'**Ivermectina** in un dosaggio compreso tra 200 e 1200 mcg / kg di peso corporeo, per una durata di 3-7 giorni, mostrando risultati promettenti sia in termini di sintomatologia che di riduzione della carica virale.

Clinical Trials Registry - India Studio controllato randomizzato di ivermectina in pazienti ospedalizzati con

<https://ctri.nic.in/Clinicaltrials/pmaindet2.php?trialid=44196&EncHid=&userName=ivermectinCTR>
ID unico: CTRI / 2020/06/026001

Meccanismo d'azione dell'ivermectina : Il sequestro della proteina nucleocapsidica virale (NCP) SARS-CoV-2 nel nucleo dell'ospite attraverso il complesso dei pori nucleari è un passo fondamentale nella patogenesi virale e nella difesa contro la risposta immunitaria dell'ospite.

L'**ivermectina** inibisce selettivamente la proteina trasportatrice importina α / β dell'ospite che riduce la traslocazione (shuttling) della proteina nucleocapsidica (NCP) SARS CoV dal citoplasma al nucleo, la distribuzione alterata del NCP interrompe la propagazione virale e la sopravvivenza.

Sequestro nel tessuto polmonare

È stato riscontrato che l'**ivermectina** si concentra selettivamente nel tessuto polmonare, circa 3 volte la concentrazione plasmatica ed è sequestrata nel tessuto polmonare con un lungo tempo di permanenza.

Reazioni avverse: è stato dimostrato che l'**ivermectina** è generalmente ben tollerata. Per la maggior parte gli effetti collaterali sono stati di natura lieve e transitoria.

Al momento non sono disponibili studi che riportano differenze nelle risposte tra i pazienti anziani e quelli più giovani